



“...la Divisione Granatieri di Sardegna, la vecchia truppa di élite, l'otto settembre ha combattuto molto fortemente contro di noi, al punto che il mattino del 9 settembre eravamo fortemente in difficoltà... lo stesso Kesserling era preoccupato...”

Col. delle S.S. Eugen Dolmann
19 aprile 1978

Quadro Storico in cui si inquadrano gli avvenimenti. I Granatieri di Sardegna nella difesa di Roma



***“CHE’ DI ORDINI NON C’E’ BISOGNO
QUANDO IL CUORE NON MANCA
A CHI GUARDA NEGLI OCCHI IL NEMICO”***

(“Avanti” 9 settembre 1944)

EROI NEI GIORNI DEL CAOS

ON. GRANATIERE GABRIELE DE ROSA

**DALL'8 SETTEMBRE AI PRIMI
DI OTTOBRE 1943
SOLO L'ESERCITO
EBBE 18965 CADUTI
DI CUI 10 GENERALI
MORTI IN COMBATTIMENTO
O TRUCIDATI DAI TEDESCHI**

**UNA COPIOSA BIBLIOGRAFIA NON
SEMPRE OBIETTIVA FRUTTO SPESSO
DI **TESTIMONIANZE INTERESSATE** E
LA DIVULGAZIONE CON OGNI MEZZO
DI VERITA' DISTORTE HA INDOTTO
GLI ITALIANI SPECIE LE GIOVANI
GENERAZIONI DEL DOPOGUERRA AD
UNA SUPERFICIALE VALUTAZIONE
DELLE CAUSE DI COSI' DOLOROSI
AVVENIMENTI**

La grande guerra di Mario Monicelli 1959



Edizioni Immagine dello Spettacolo Soc. Coop.
www.archivimmaginedellospettacolo.com

La grande guerra - M.Monicelli 1959 TPA 91

Tutti a Casa di Luigi Comencini 1960



**MA UN POPOLO FORTE HA IL
DOVERE DI RICERCARE LA
VERITA' STORICA PER
CORREGGERE
GLI ERRORI ATTRVERSO
UN'ANALISI CHE RICHIEDE:**

- TEMPO**
- INDAGINI LABORIOSE**
- ACCERTAMENTI PAZIENTI**
- SERENITA' ED OBIETTIVITA' DI
GIUDIZIO**

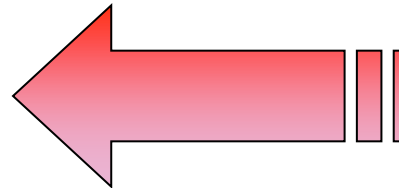
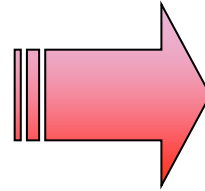
E DA QUESTO ESAME EMERGE
CHE L'INSIEME DI FATTORI
CONTINGENTI E DI
ERRORI QUALI:

- Incertezza della politica del governo
- Partecipato annuncio dell'Armistizio
(Segreto. Algeri)
- Ritardo degli Ordini
- differente arnamento

**CONCORSE AL DETERMINARSI
DELLA SITUAZIONE**

SI TRASCURO' L'ANIMA DELL'ESERCITO

SENZA PREPARARLO ALLA LOTTA
(Comportamenti diversi tra comandanti)



Il messaggio di Badoglio

Ecco il messaggio letto ieri sera alla Radio alle ore 19.42 dal Maresciallo Badoglio:

"Il Governo italiano, riconoscendo l'impossibilità di continuare l'impari lotta contro la sovrachiarante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al gen. Eisenhower, comandante in capo delle Forze alleate anglo-americane.

"La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse, però, ritorneranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza..."

RISALIRE

L'impressione a Roma

Gloria di provincia, un'idea di ristrettezza domeni, un'idea che il primo (dalla caduta di Mussolini) era di cadaveri, un'idea che, se accolta, il primo (dalla caduta di Mussolini) era di cadaveri, un'idea che, se accolta, il primo (dalla caduta di Mussolini) era di cadaveri...

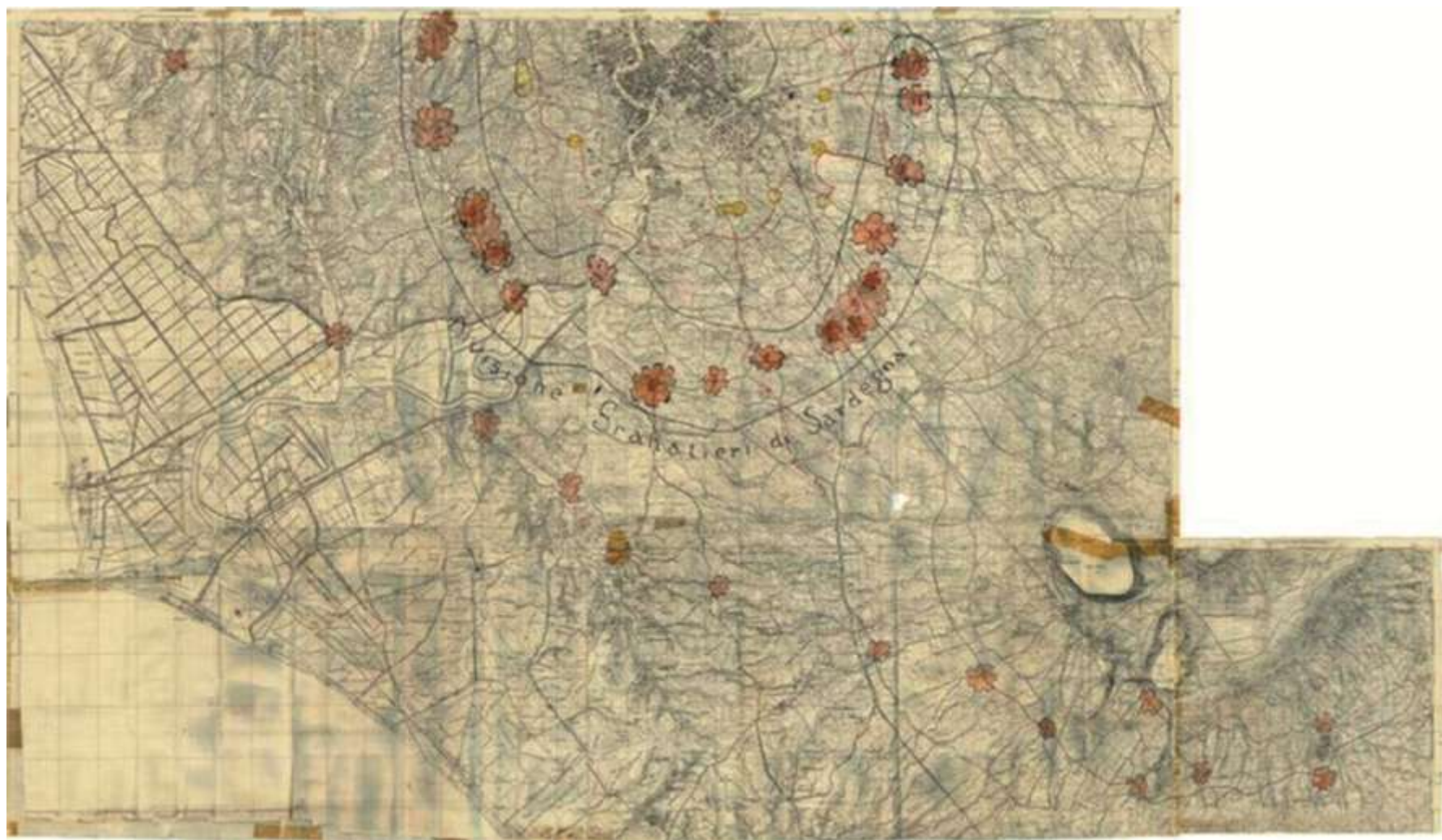
Difesa di Roma

schieramenti e forze contrapposte

alle ore 18
dell'8 settembre 1943



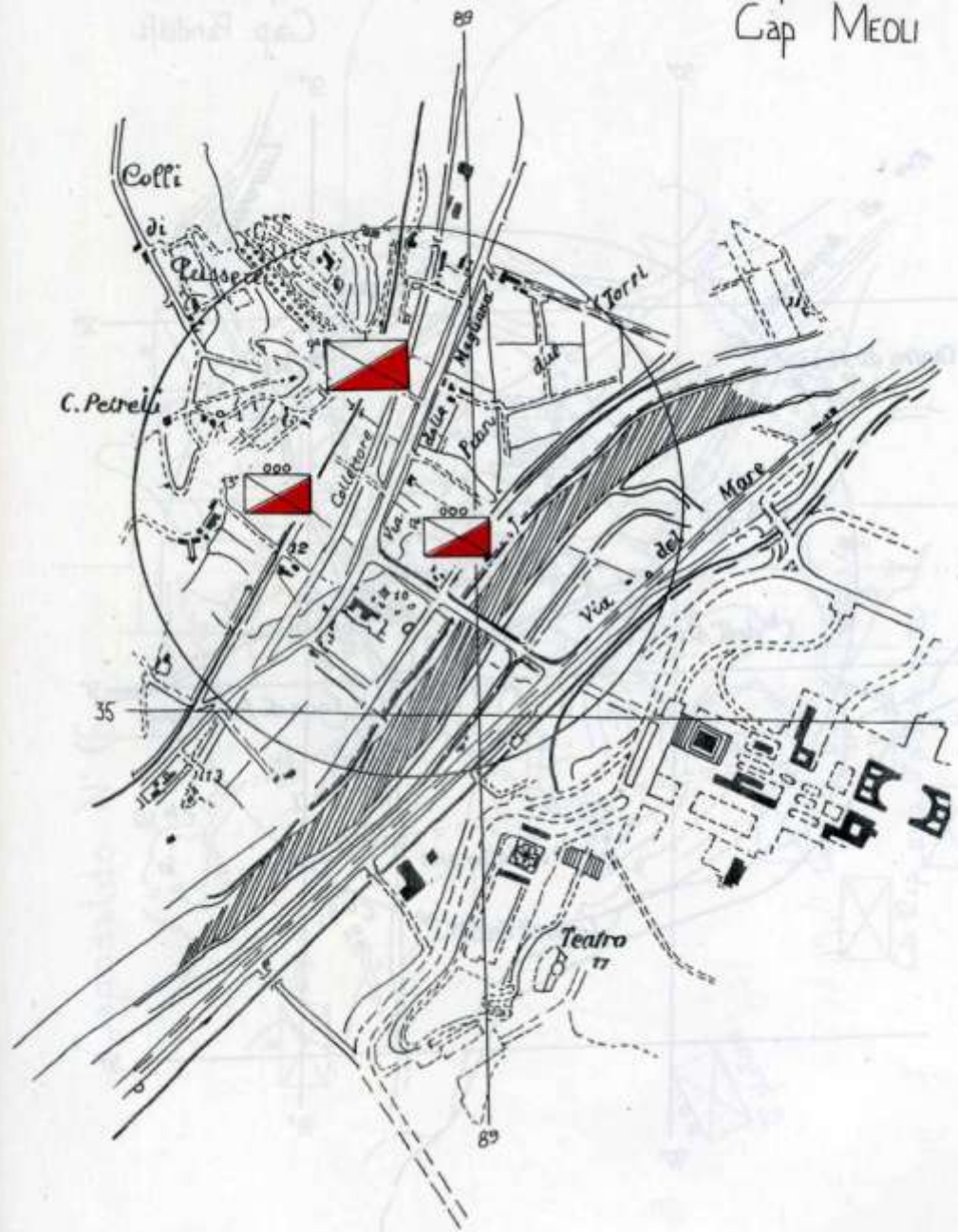




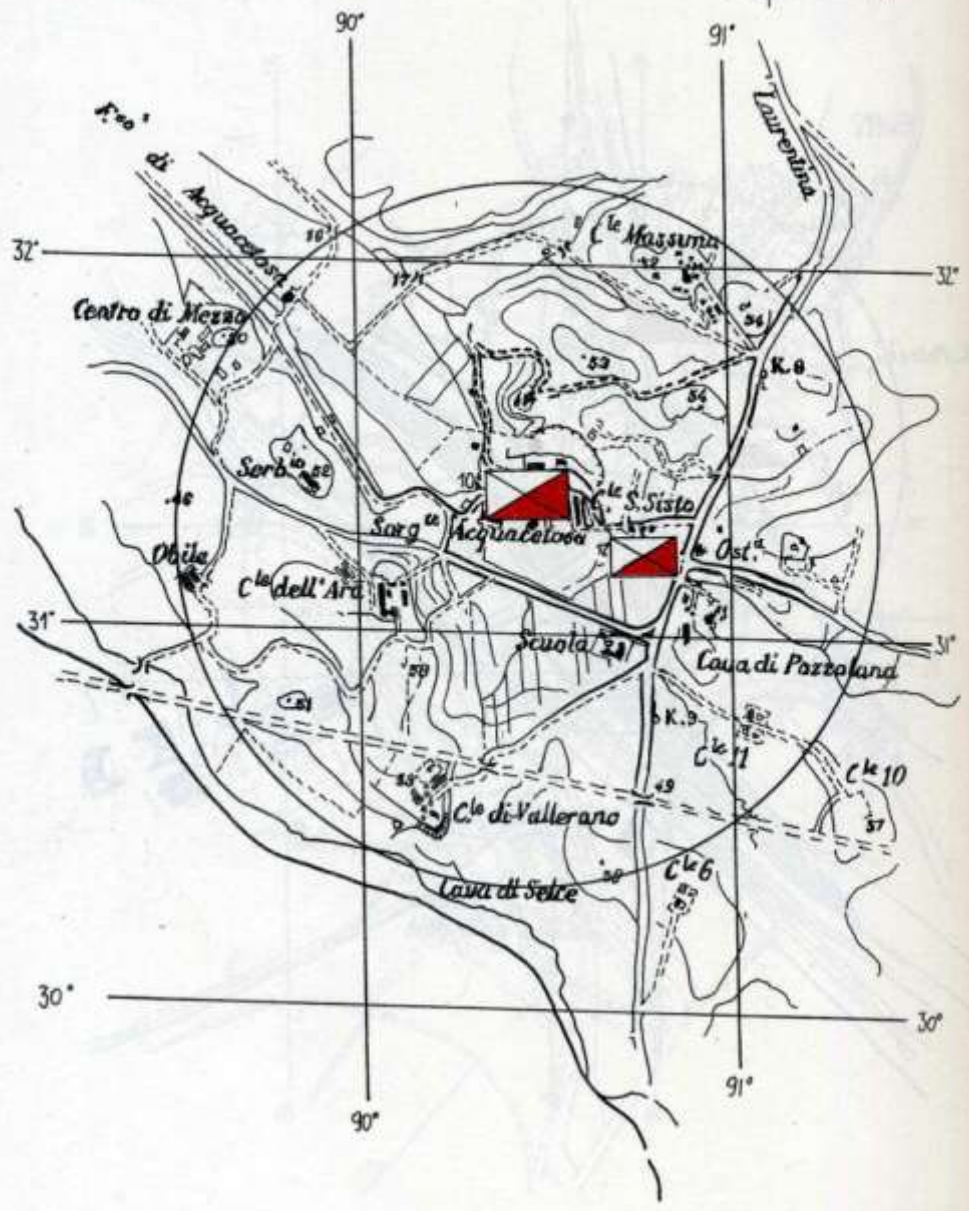


Il Generale Gioacchino SOLINAS
Comandante della D. f. «Granatieri
di Sardegna».

Caposaldo 5
Cap MEOLI



Caposaldo 6
Cap. Pandolfi

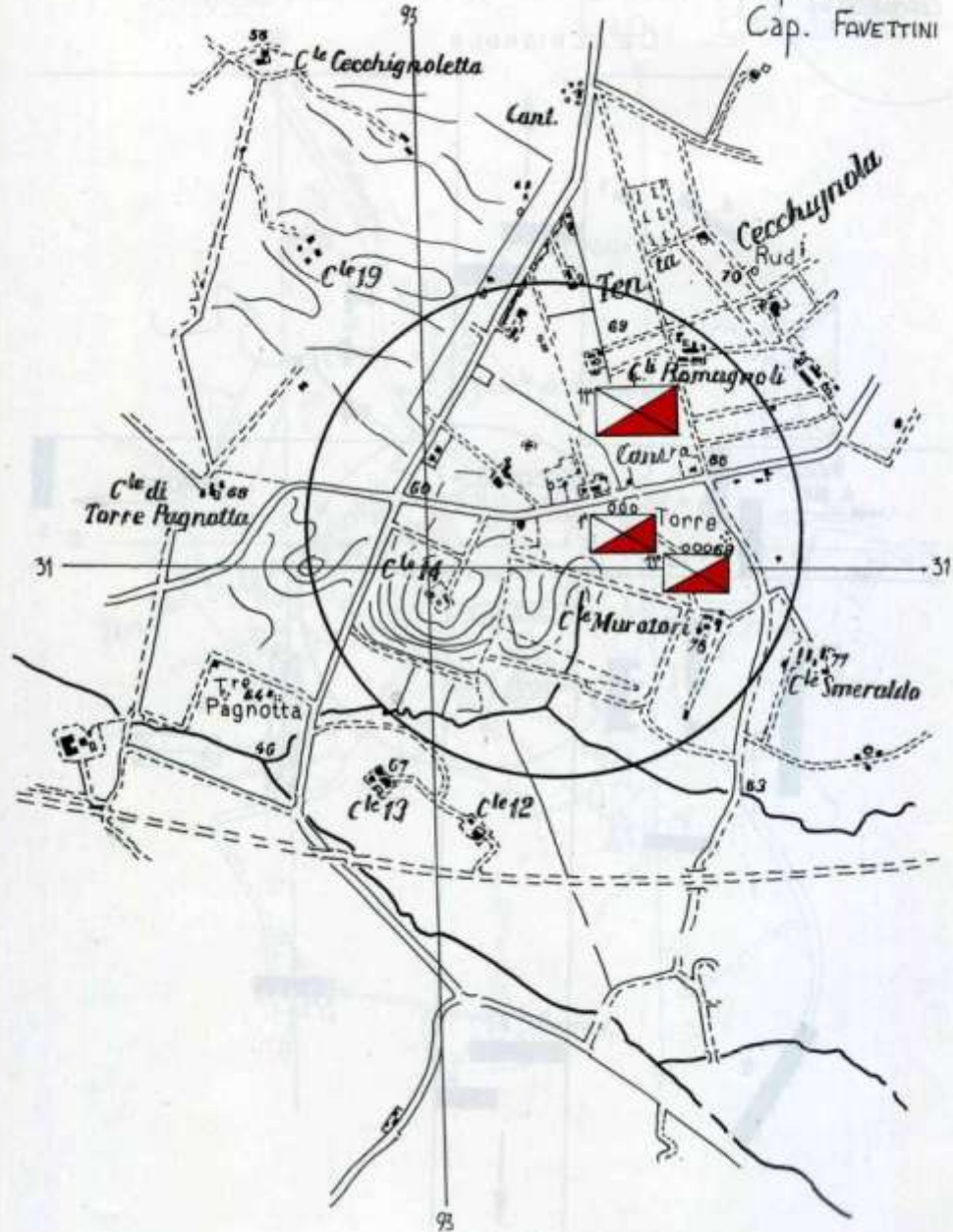




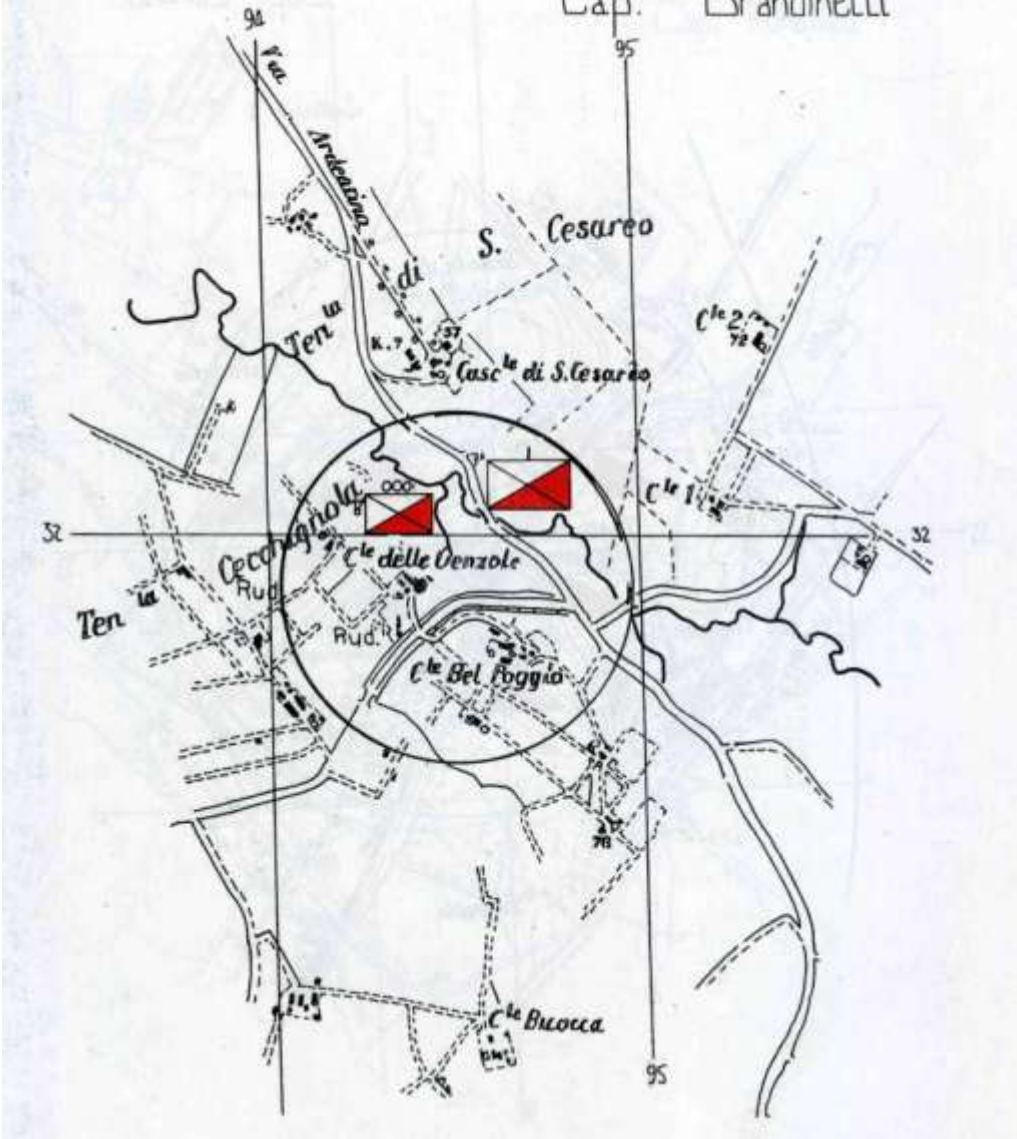
Don Pierluigi Occeci, parroco della Montagnola, diede il suo sostegno ai granatieri che combattevano ed ai quali rimase vicino per il resto della vita.



Caposaldo 7
Cap. FAVETTINI

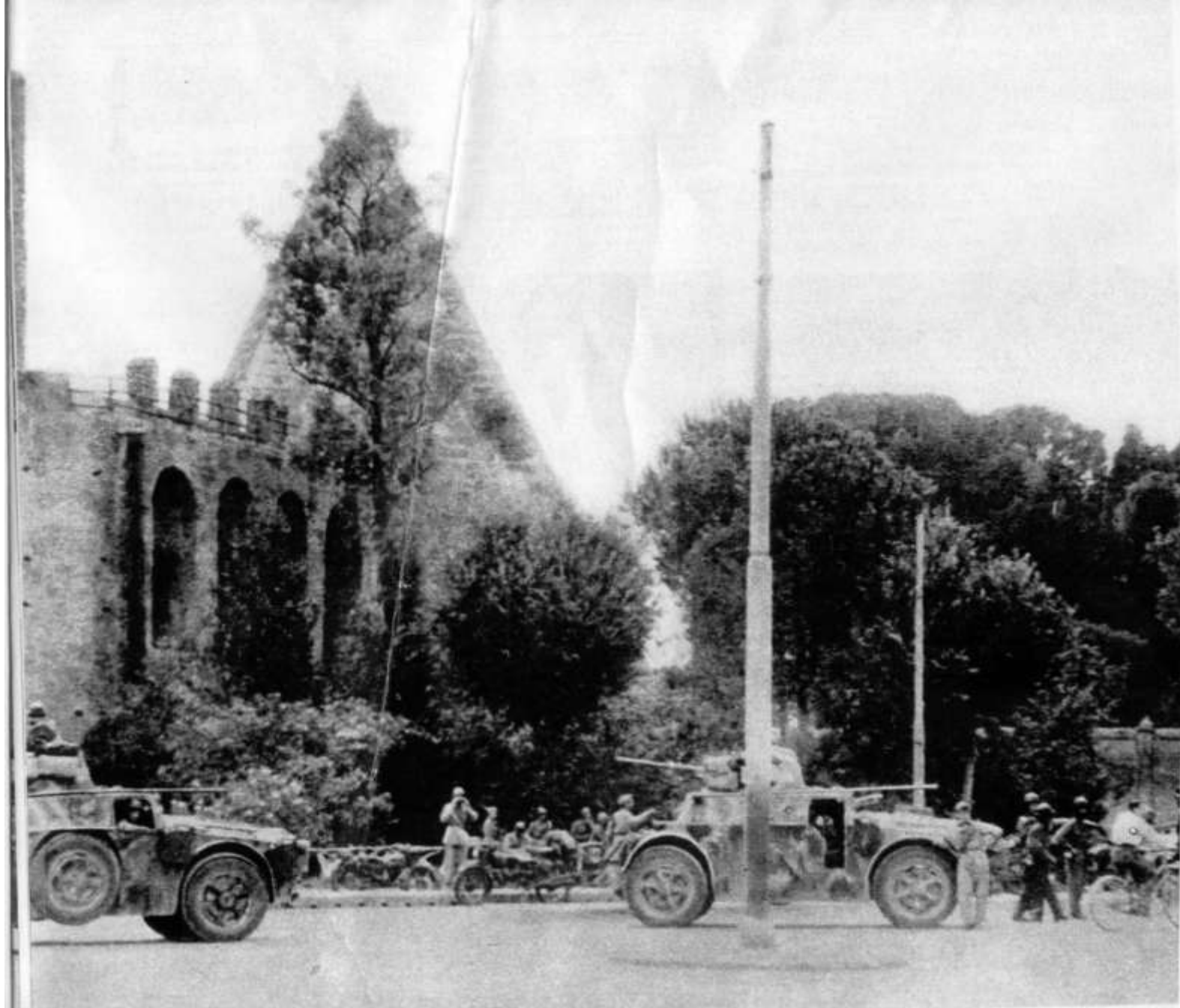


Caposaldo 8
Cap. Brandinelli





ROMA 10 SETTEMBRE 1943: UN "CARRO ARMA
TO D'ASSALTO" blocca l'accesso alla
PORTA S. PAOLO (di fronte la via Os-
tense). I GRANATIERI, i fanti della
SASSARI (pochi ma buoni), si battono
coraggiosamente, opponendosi di slancio
ai tedeschi. Qui è il Comando del 1°
RGT. Granatieri di Sardegna.











Le Medaglie d'Oro



PERNA LUIGI

Sottotenente del II battaglione del 1° reggimento Granatieri di Sardegna
Ponte della Magliana –
Esposizione Universale –
La Montagnola, 8 -10 settembre 1943



PERSICHETTI RAFFAELE

Tenente dei Granatieri di Sardegna
Porta San Paolo, 8 – 10 settembre 1943



PANDOLFO VINCENZO

Capitano del 1° reggimento Granatieri di Sardegna
Acquacetosa – San Paolo,
8 – 9 settembre 1943

LE ALTRE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE

A PORTA SAN PAOLO

CAPITANO CAMILLO SABATINI DEI LANCIERI DI MONTEBELLO

CAPITANO ROMOLO FUGAZZA DEI LANCIERI DI MONTEBELLO

CAPITANO VENNETTI DONNINI FRANCO DI GENOVA CAVALLERIA

SOTTOTENENTE VINCENZO FIORITTO DEL 4° REGGIMENTO CARRI

ALLA MAGLIANA

CAPITANO CARABINIERI ORLANDO DE TOMMASO

A PRATO SMERALDO

CAPITANO NUNZIO INCANNAMORTE 235° REGGIMENTO ARTIGLIERIA

A MONTEROSI

SOTTOTENENTE ETTORE ROSSO DEL BATTAGLIONE GENIO DIV. COR. ARIETE

A BRACCIANO

SERG. MAGGIORE UDINO BOMBIERI DEI LANCIERI DI VITTORIO EMANUELE II

LA 12^ MEDAGLIA FU CONCESSA AL FANTE VITTORIO PREMOLI



"Sbigottiti furono dopo, quando affranti ma indomiti, sentirono narrare da altri l'avventura di cui erano stati i principali protagonisti. Non un solo Granatiere ha avuto una parola di rammarico e di rampogna: non si erano illusi di poter salvare Roma, avevano soltanto risposto all'appello della Brigata, al richiamo della loro volontà, **alla loro legge dell'onore.**

Non dimenticheremo mai quelli che il 10 settembre 1943 rientravano a Roma, li abbiamo incontrati sul Lungotevere dei Cenci, avevano la barba lunga, gli occhi infossati, il viso emaciato, ragazzi di poco più di vent'anni, sembravano improvvisamente invecchiati. **Avanzavano inquadrati marciando al passo, sicuri, impettiti, nonostante la tremenda stanchezza e la profonda angoscia, marciando come se sfilassero in parata.**

Nessuno li ha derisi, nessuno li ha compianti, nessuno li ha chiamati folli o illusi. I romani che hanno avuto il pregio di vederli quel giorno, **hanno capito che in quel gruppetto sparuto di Granatieri, disfatti ed intrepidi, sopravviveva l'Italia."**

**OSSATURA DI MOLTE
UNITA' DELLA RESISTENZA
(9 settembre a Roma
BANDA PILLOTTA)
(Gen. Sorice con
Col. Montezemolo)**

**COMITATO
LIBERAZIONE
NAZIONALE
(GIUNTA
MILITARE)**

**CORPO DI LIBERAZIONE
NAZIONALE**

*“Allo Sconosciuto popolano di Testaccio e
di Trastevere che,
il 10 settembre 1943,
verso le ore 15, a Porta S. Paolo,
mi chiese un'arma per combattere,
anche Lui, contro i Tedeschi
che premevano contro
le ultime disperate difese
e che rividi all'imbrunire
– colpito a morte –
sorridermi romanamente.”*

Col. Mario di Pierro

Comandante del 1° Reggimento Granatieri

l'8 settembre 1943